

**Al sig. Sindaco del Comune di Montella**

**Al consiglio comunale del comune di Montella**

**Alle Associazioni culturali**

**All'Associazione commercianti**

**Ai Liberi professionisti**

**Alla pro loco**

**Al Comitato tutela fiume Calore**

**Ai montellesi residenti**

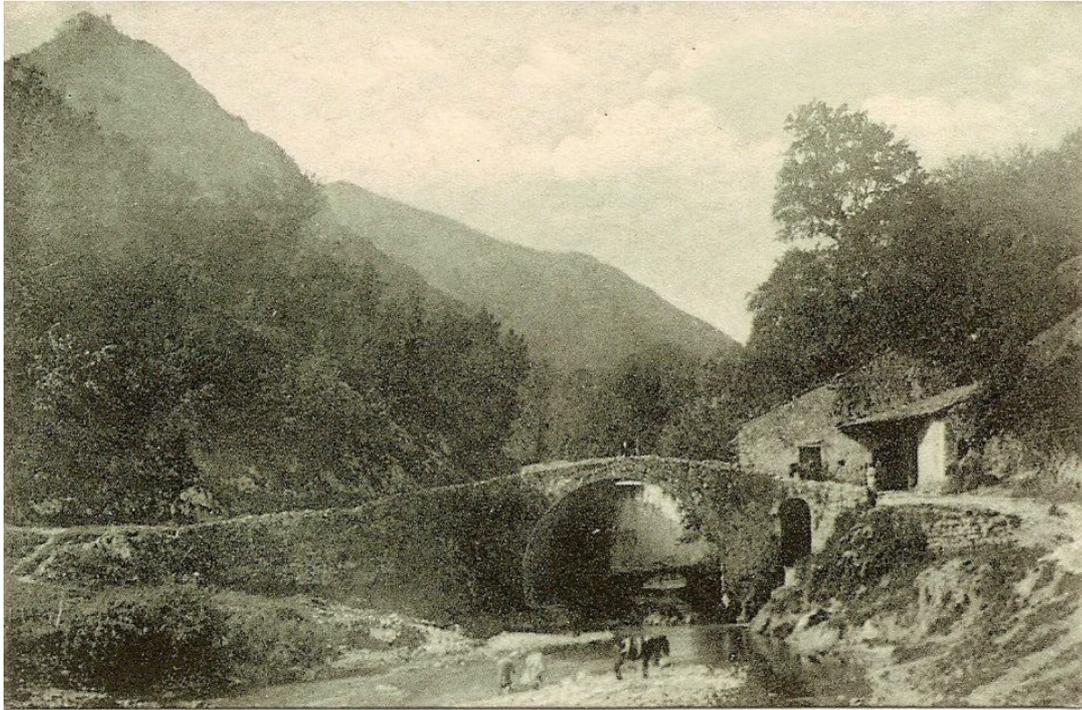
**Ai montellesi emigrati**

***Carissimi concittadini,***

Quanti di voi, hanno a casa propria appeso ad una parete almeno un dipinto raffigurante „lo Ponte re lo jumo“ con relativo mulino e il SS Salvatore sullo sfondo? Nel corso dei secoli, i nostri avi prima e le ultime generazioni poi, hanno assistito all'evoluzione di quell'angolo caratteristico tra i piú belli d'Irpinia. Rappresentato dal ponte della lavandaia e dal mulino comunale. Dove decine e decine di pittori, famosi e meno famosi, professionisti e dilettanti, piccoli e grandi ne hanno immortalato le varie stagioni nel corso dei decenni. Partendo dal dipinto piú famoso e piú antico, quello del **Palizzi...** *voglio proporvi un revival visivo, sperando che la vostra memoria illumini i vostri ricordi di un passato non troppo lontano; sperando di innestare quella sensazione di entusiasmo che porta e ha portato l'umanitá nel corso dei millenni a realizzare opere che ancora oggi contempliamo.*



**Nicola Palizzi. Napoli: Galleria dell'Accademia di Belle Arti**



***Così l'avrà vista il Palizzi...***

*da una cartolina d'epoca gentilmente concessa da Vinicio Sesso*



***...attraversando gli anni 20-30...***

*da una cartolina d'epoca gentilmente concessa da Vinicio Sesso*



*Foto Sica*

*...molti di noi ricordano ancora la facciata del mulino che resisteva al suo destino ormai segnato. Con una espressione distaccata, faceva da contorno alle macerie del tremendo terremoto del 23 novembre del 1980. Conscia di fargli presto compagnia.*



*Di quella bellissima accoppiata: ponte-mulino, oggi e ´ rimasto solo il ponte. Del mulino ´ rimasto un vago ricordo ricoperto dai rovi.*

**Molti diranno: „ E allora, lo sappiamo...“**

Adesso vengo al dunque. Era da molti anni che avevo un desiderio nel cassetto con relativi disegni.

Ci pensavo su, ridisegnavo e ci ripensavo e ci rimuginavo e ci ripensavo. Fino a quando ho iniziato a realizzare questo mio piccolo progetto:

### ***La realizzazione in miniatura del ponte re lo jumo e del mulino***

L´idea, giaceva nel cassetto ormai da troppi anni! Così´ un bel dí, ho iniziato nel mio giardino la realizzazione di ciò che desideravo ormai da troppo tempo.

L´idea era nata dalla passione che ho per tutte le costruzioni in pietra, dei borghi medievali, casali, vera arte nel lavorare la pietra. Ma anche per costruirmi uno degli scorci piu´ belli della nostra Montella così da non soffrire troppo la lontananza dalla terra natia.

Oggi posso annunciare che la realizzazione ( fino a qualche dettaglio)  
é terminata!!!

Il ponte re lo jumo ha di nuovo il suo compagno:

**Il mulino!!**



*Michelangelo Chiaradonna, Lorenzo Venuto: Miniatura del Mulino Comunale*

Devo doverosamente ringraziare **Lorenzo Venuto**, anche lui figlio di emigranti, che dopo aver visto la realizzazione del **ponte**, si é appassionato alla mia idea ed é stato di grande stimolo ed aiuto alla realizzazione del **mulino**.  
Cosí, l'opera é terminata in tempi brevi e non da calde Greche.  
Durante lo sviluppo dell' "opera" , si rafforzó in me una vecchia idea che avevo in testa da anni e che voglio adesso proporre a voi tutti:

**I' idea  
di  
-Ricostruire il vecchio mulino comunale-  
tale e quale come era!!**

Sicuramente ci sará stato qualcuno a cui sará venuta la stessa idea.  
Ma in loco tutto tace, nulla si ode. Le idee scorrono lente come quando il fiume Calore é povero d'acqua, oppure tutto si ferma come quando il fiume é in secca!! E negli ultimi tempi succede spesso.  
Ho letto di progetti di massima e ci sono stati degli studi per realizzazioni un po' avveniristiche, idee di riqualificazione e altro.  
Non so quanti di voi montellesi desiderano la stessa cosa, ma il mio desiderio é quello di:

***„Far rivivere quello scenario bellissimo che tanti di noi artisti e non, hanno dipinto, fotografato e ammirato nel corso dei secoli.***

**Uso e destinazione**

La realizzazione del mulino vista sotto un'ottica futura:  
***Turistica-Ambientale-Culturale***

Oltre all'impiego di manodopera per la breve durata della sua realizzazione, potrebbe essere utilizzato come **sala** per **esposizioni**, per **mostre fotografiche**, **concorsi di pittura**, **esposizioni varie** e **spettacoli**.  
Il tutto una volta bonificato l'area e creato i presupposti **architettonici** e **ambientali** per ridare all'area il giusto collocamento nella storia culturale e paesaggistica della tradizione montellese.

*Michelangelo Chiaradonna*